

Piano di Miglioramento

NARH07000E IPSAR "CARMINE RUSSO"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire il curricolo di scuola e il profilo dello studente, in coerenza con le competenze in uscita dal percorso di studi	Sì	
	Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate, attraverso l'analisi dei risultati pregressi e la definizione di strategie didattiche che integrino nel curricolo le indicazioni metodologiche esplicitate nei quadri di riferimento INVALSI	Sì	
	Progettare a livello di Dipartimento prove strutturate e semi per classi parallele per individuare carenze comuni		Sì
	Rivedere criteri/griglie di valutazione per una maggiore omogeneizzazione tra classi/indirizzi di studio, in coerenza con le competenze da certificare		Sì
Ambiente di apprendimento	Innovare la didattica sul piano metodologico-tecnologico, scegliendo una o più classi sperimentali che utilizzeranno tecnologie per le attività didattiche		Sì
	Monitorare l'efficacia e gli esiti dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica, sul piano dell'apprendimento		Sì
	Potenziamento della rete wireless		
Inclusione e differenziazione	Avviare attività di recupero già dal I ^o quadrimestre, con moduli metodologici e disciplinari, soprattutto nelle classi I ^o -II ^o per alunni in difficoltà.	Sì	
	Formazione dei docenti sui BES e potenziamento delle programmazioni personalizzate e individualizzate		Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Continuità e orientamento	Acquisire informazioni dalla Scuola Media sugli studenti in difficoltà di apprendimento e di integrazione, con apposita scheda, da parte del C.d.C.		Sì
	Approfondire, al fine della verticalizzazione del curriculum, i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente (classi III [^] medie)		Sì
	Prevedere incontri/contatti in continuità con referenti della scuola di I° grado per approfondire i casi di difficoltà di apprendimento	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Curare l'elaborazione dell'orario scolastico dal punto di vista didattico, al fine di ridurre difficoltà di organizzazione dello studio pomeridiano		Sì
	Rafforzare la coerenza tra progettazione dei Dipartimenti e progettazione dei Consigli di Classe.		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare la strategia della leadership distribuita, ampliando le aree di coordinamento di ambiti organizzativi del PTOF.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziamento del sistema di comunicazione e coinvolgimento delle famiglie attraverso il sito d'istituto		Sì
	Potenziamento delle attività di orientamento in uscita attraverso una migliore conoscenza della rete produttiva del territorio	Sì	
	Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella elaborazione del Piano e nelle azioni di miglioramento, attraverso l'eventuale costituzione di un Comitato genitori		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Definire il curriculum di scuola e il profilo dello studente, in coerenza con le competenze in uscita dal percorso di studi	4	3	12
Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate, attraverso l'analisi dei risultati pregressi e la definizione di strategie didattiche che integrino nel curriculum le indicazioni metodologiche esplicitate nei quadri di riferimento INVALSI	3	3	9
Progettare a livello di Dipartimento prove strutturate e semi per classi parallele per individuare carenze comuni	3	3	9

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Rivedere criteri/griglie di valutazione per una maggiore omogeneizzazione tra classi/indirizzi di studio, in coerenza con le competenze da certificare	3	3	9
Innovare la didattica sul piano metodologico-tecnologico, scegliendo una o più classi sperimentali che utilizzeranno tecnologie per le attività didattiche	3	2	6
Monitorare l'efficacia e gli esiti dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica, sul piano dell'apprendimento	3	2	6
Potenziamento della rete wireless	3	3	9
Avviare attività di recupero già dal I ^o quadrimestre, con moduli metodologici e disciplinari, soprattutto nelle classi I ^o -II ^o per alunni in difficoltà.	3	3	9
Formazione dei docenti sui BES e potenziamento delle programmazioni personalizzate e individualizzate	3	3	9
Acquisire informazioni dalla Scuola Media sugli studenti in difficoltà di apprendimento e di integrazione, con apposita scheda, da parte del C.d.C.	2	2	4
Approfondire, al fine della verticalizzazione del curriculum, i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente (classi III ^o medie)	2	2	4
Prevedere incontri/contatti in continuità con referenti della scuola di I ^o grado per approfondire i casi di difficoltà di apprendimento	2	2	4
Curare l'elaborazione dell'orario scolastico dal punto di vista didattico, al fine di ridurre difficoltà di organizzazione dello studio pomeridiano	3	3	9
Rafforzare la coerenza tra progettazione dei Dipartimenti e progettazione dei Consigli di Classe.	3	3	9
Incrementare la strategia della leadership distribuita, ampliando le aree di coordinamento di ambiti organizzativi del PTOF.	3	3	9
Potenziamento del sistema di comunicazione e coinvolgimento delle famiglie attraverso il sito d'istituto	3	3	9

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Potenziamento delle attività di orientamento in uscita attraverso una migliore conoscenza della rete produttiva del territorio	2	2	4
Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella elaborazione del Piano e nelle azioni di miglioramento, attraverso l'eventuale costituzione di un Comitato genitori	2	2	4

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definire il curricolo di scuola e il profilo dello studente, in coerenza con le competenze in uscita dal percorso di studi	Selezionare pacchetti di insegnamento disciplinari garantiti, nuclei tematici e obiettivi formativi per disciplina per il PECUP Realizzare e condividere protocolli comuni per gestire l'attività didattica (progettazione, documentazione, valutazione)	Costruzione di format di progettazione condivisi per singole discipline e didattico-educative di classe primo biennio -II biennio e V anno	Monitoraggio lavori dei Dipartimenti da parte del D.S.
Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate, attraverso l'analisi dei risultati pregressi e la definizione di strategie didattiche che integrino nel curricolo le indicazioni metodologiche esplicitate nei quadri di riferimento INVALSI	Attuazione di iter formativi riproducibili in termini di misurazione dei risultati, adottando criteri di valutazione condivisi, coerenti ed efficaci	Esiti delle prove Invalsi e confronto con i dati regionali e nazionali Varianza interna alle classi e tra le classi	Redazione di report di valutazione
Progettare a livello di Dipartimento prove strutturate e semi per classi parallele per individuare carenze comuni	Individuazione delle comuni difficoltà e predisposizione, sulla base di quelle individuate, di moduli permanenti di recupero in itinere e curricolari, da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione	N insufficienze in Italiano, Matematica, Lingue, Scienze degli Alimenti, Diritto, nello scrutinio del I° q. cl. I [^] -II [^] -III [^]) N percorsi attivati di recupero metodologico e /o disciplinare per cl. I [^] , II [^] e III [^] - I°e II° q. N sospensioni giudizio	Monitoraggi a fine I° e II° quadrimestre ed elaborazione dati statistici

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Rivedere criteri/griglie di valutazione per una maggiore omogeneizzazione tra classi/indirizzi di studio, in coerenza con le competenze da certificare	Adeguatezza del processo di apprendimento rispetto alla valutazione e certificazione delle competenze Successo formativo sia per gli studenti i difficoltà, sia per le potenziali eccellenze	N percorsi attivati di recupero metodologico e /o disciplinare per classi I [^] , nel I ^o e II ^o quadrimestre N percorsi attivati di recupero metodologico e /o disciplinare per classi II [^] e III [^] , nel I ^o e II ^o quadrimestre	Monitoraggi a fine I ^o e II ^o quadrimestre ed elaborazione dati statistici
Innovare la didattica sul piano metodologico-tecnologico, scegliendo una o più classi sperimentali che utilizzeranno tecnologie per le attività didattiche	1) Sostegno alla motivazione 2) Innovazione delle strategie di insegnamento/apprendimento 3) Produzione di prodotti digitali e promozione dell'apprendimento collaborativo 4) Miglioramento degli esiti dell'apprendimento	N valutazioni insufficienti tra I ^o e II ^o quadrimestre Media scolastica per alunno tra I ^o e II ^o quadrimestre N discipline che hanno utilizzato le tecnologie e consentito elaborazione di prodotti digitali	Rilevazione ed elaborazione dati statistici
Monitorare l'efficacia e gli esiti dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica, sul piano dell'apprendimento	Miglioramento degli esiti dell'apprendimento	N discipline che hanno utilizzato le tecnologie e consentito elaborazione di prodotti digitali	Schede di osservazione della ricaduta dell'incidenza dell'uso delle tecnologie didattiche sull'apprendimento nei C.d.C.
Potenziamento della rete wireless	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN con Fondi Strutturali Europei	Il monitoraggio di tutte le fasi dalla formulazione delle proposte, alla gestione didattica e amministrativa degli interventi autorizzati viene gestito in maniera automatizzata dal Sistema informativo	Piattaforma "Gestione degli Interventi" e "Gestione Finanziaria"
Avviare attività di recupero già dal I ^o quadrimestre, con moduli metodologici e disciplinari, soprattutto nelle classi I [^] -II [^] per alunni in difficoltà.	Individuazione alunni in difficoltà di apprendimento in Matematica,Italiano,Lingue,Scienze Alimenti, Diritto. Salvaguardia del mantenimento del numero degli studenti nelle prime classi Contenimento delle insufficienze già nel primo scrutinio	N studenti in difficoltà, segnalati dai Consigli entro Ottobre N studenti con insufficienze in Matematica,Italiano,Lingue,Scienze Alimenti, Diritto. allo scrutinio di febbraio e di giugno N non ammessi a giugno	Rilevazione ed elaborazione dati statistici ed esiti scrutini
Formazione dei docenti sui BES e potenziamento delle programmazioni personalizzate e individualizzate	Formazione su strumenti compensativi e dispensativi, utilizzo di software specifici Analisi, scelta,applicazione di strategie per favorire l'apprendimento	Rilevazione D.S.A.- B.E.S. alunni D.S.A.- B.E.S. non certificati Strutturazione presa in carico, con modelli di riferimento da parte del CdC Strutturazione di percorsi personalizzati	Schede di rilevazione raccolte nei C.d.C.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Acquisire informazioni dalla Scuola Media sugli studenti in difficoltà di apprendimento e di integrazione, con apposita scheda, da parte del C.d.C.	Potenziamento della continuità educativo-didattica	N schede inviate alle Scuole di I° grado N schede restituite compilate dalle scuole N contatti con referenti Scuole medie	Elaborazione di una scheda alunni in difficoltà Raccolta e rilevazione dati, elaborazione statistica
Approfondire, al fine della verticalizzazione del curricolo, i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente (classi III^ medie)	Prevenzione e riduzione degli abbandoni e delle richieste di nulla osta nei primi mesi di scuola, derivanti da mancata integrazione e difficoltà di apprendimento	N contatti con referenti Scuole medie N abbandoni nel I° quadrimestre N richieste di N.O. nel I° quadrimestre	Raccolta e rilevazione dati, elaborazione statistica
Prevedere incontri/contatti in continuità con referenti della scuola di I° grado per approfondire i casi di difficoltà di apprendimento	Potenziamento della continuità educativo-didattica	N contatti con referenti Scuole medie	Raccolta e rilevazione dati, elaborazione statistica
Curare l'elaborazione dell'orario scolastico dal punto di vista didattico, al fine di ridurre difficoltà di organizzazione dello studio pomeridiano	Riduzione difficoltà di organizzazione dello studio pomeridiano negli studenti, Riduzione degli ingressi alla II^ ora e delle uscite anticipate	N ingressi II^ ora a.s. 2014-'15 e 2015-'16 Riepilogo N uscite anticipate per mese N ore di assenze annuali a.s. 2014-'15 e 2015-'16	Rilevazione ed elaborazione dati statistici
Rafforzare la coerenza tra progettazione dei Dipartimenti e progettazione dei Consigli di Classe.	Creazione di maggiori sinergie nei gruppi di lavoro dei docenti (Dipartimenti- CC.d.CC.)	N alunni non ammessi alla classe successiva	Rilevazione ed elaborazione dati statistici
Incrementare la strategia della leadership distribuita, ampliando le aree di coordinamento di ambiti organizzativi del PTOF.	Definizione organigramma di Istituto e specifiche funzioni, con assegnazione dei compiti Definizione, nella struttura organizzativa, di aree di coordinamento Promozione integrazione operativa tra le aree di coordinamento e i soggetti responsabili	N aree di coordinamento istituite tra a.s. 2014-'15 e 2015-'16 N aree di impiego delle risorse assegnate per l'organico del potenziamento Percentuale di docenti inseriti nella struttura organizzativa della Scuola	Rilevazione incarichi organizzativi e modalità di utilizzo delle risorse aggiuntive dell'organico potenziato
Potenziamento del sistema di comunicazione e coinvolgimento delle famiglie attraverso il sito d'istituto	Garantire un'informazione trasparente ed esauriente Promuovere nuove relazioni con gli utenti e con il territorio, le imprese e le altre istituzioni pubbliche; Offrire servizi per i genitori	Gestione (manutenzione e gestione ordinaria, sviluppo e implementazione) del sito	Aggiornamento in tempo reale del sito

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziamento delle attività di orientamento in uscita attraverso una migliore conoscenza della rete produttiva del territorio	Potenziamento delle attività professionalizzanti potenziando il rapporto interdisciplinare con le materie del curriculum Criteri di valutazione per valorizzare le competenze degli alunni nelle materie professionalizzanti con prove interdisciplinari	Strutturare progettazioni laboratoriali integrate al curriculum di scuola Strutturare prove interdisciplinari per la valorizzazione delle competenze degli alunni nelle materie professionalizzanti Favorire il processo di orientamento degli studenti	Strutturazione di format di progettazione che potenzino il rapporto interdisciplinare tra le attività professionalizzanti con le altre materie del curriculum
Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella elaborazione del Piano e nelle azioni di miglioramento, attraverso l'eventuale costituzione di un Comitato genitori	Individuazione stakeholders e richiesta di proposte e suggerimenti per la Scuola. Invito a costituire un Comitato dei genitori per ricevere proposte nelle diverse fasi di definizione del PTOF	N stakeholders individuati N incontri di coinvolgimento dei genitori N genitori coinvolti	Verbali degli incontri e delle riunioni, con elaborazione dei dati emergenti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26619 Definire il curriculum di scuola e il profilo dello studente, in coerenza con le competenze in uscita dal percorso di studi

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curriculum del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum per articolazione professionalizzante, curriculum d'istituto)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attivazione di strumenti condivisi e buone pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza alla formazione e all'aggiornamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	I docenti acquisiscono la conoscenza dei fondamenti epistemologici e degli oggetti di studio della propria disciplina ed adottare soluzioni metodologico-didattiche affinché l'intervento educativo conduca l'alunno al successo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Vivere il cambiamento non come opportunità di crescita ma come mero adempimento burocratico

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Adesione al movimento Avanguardie Educative per la trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola	Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riunioni tutor di dipartimento, referenti disciplinari
Numero di ore aggiuntive presunte	120
Costo previsto (€)	2100
Fonte finanziaria	P03 Quota parte finanziamento amministrativo e didattico anni pregressi
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto alle attività
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1250
Fonte finanziaria	P03 Quota parte finanziamento amministrativo e didattico anni pregressi
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Rendicontazione DSGA
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	145
Fonte finanziaria	P03 Quota parte finanziamento amministrativo e didattico anni pregressi

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	P03 Quota parte finanziamento amministrativo e didattico anni pregressi
Consulenti		
Attrezzature		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri tutor di dipartimento, referenti disciplinari								Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Formazione tutor di dipartimento, referenti disciplinari							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	27/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Controllo degli apprendimenti raggiunti Analisi dei risultati
Strumenti di misurazione	Griglie per l'analisi dei risultati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	14/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati relativi al test intermedio per la verifica dei livelli di apprendimento Coerenza dei risultati effettivamente ottenuti in relazione agli obiettivi ed ai risultati attesi previsti in sede di progettazione
Strumenti di misurazione	griglie di rilevazione dei livelli di apprendimento
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Data di rilevazione	01/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	N. docenti partecipazione
Strumenti di misurazione	test d'ingresso - profilatura corsisti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26618 Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate, attraverso l'analisi dei risultati pregressi e la definizione di strategie didattiche che integrino nel curricolo le indicazioni metodologiche esplicitate nei quadri di riferimento INVALSI

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attuazione di iter formativi riproducibili in termini di misurazione dei risultati, adottando criteri di valutazione condivisi, coerenti ed efficaci
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Tutti i docenti collaborano alla progettazione didattica per competenze al fine di contenere la variabilità interna e tra le classi emersa dalle prove INVALSI
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Coinvolgimento e la sensibilizzazione dei docenti di tutti gli ambiti disciplinari e di tutte le classi che verranno informati dei processi in atto attraverso report condivisi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26617 Progettare a livello di Dipartimento prove strutturate e semi per classi parallele per individuare carenze comuni

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Necessario porre su una base di confronto comune le classi I [^] e III [^] , attraverso la predisposizione di prove comuni da somministrare in classi parallele, soprattutto per le discipline Italiano, Matematica, Lingue, Scienze degli Alimenti, Diritto.
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riformulazione della progettazione d'istituto che sarà sviluppata attuando una programmazione di "UDA per competenze", con prove parallele di verifica e con conseguente monitoraggio individuando criticità e punti di forza
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza a variare prassi consolidate
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Passaggio dall'apprendimento per discipline all'apprendimento per competenze
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26616 Rivedere criteri/griglie di

valutazione per una maggiore omogeneizzazione tra classi/indirizzi di studio, in coerenza con le competenze da certificare

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Revisione delle griglie e dei criteri di valutazione, delle competenze in uscita da certificare al termine del 1° biennio Predisposizione di prove di verifica coerenti con le attese dei gruppi classe, finalizzate a certificare i livelli di competenza
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Successo formativo per gli studenti in difficoltà
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancata applicazione delle pratiche valutative acquisite.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzo efficace delle rubriche per la valutazione delle competenze
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26621 Innovare la didattica sul piano metodologico-tecnologico, scegliendo una o più classi sperimentali che utilizzeranno tecnologie per le attività didattiche

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Individuazione di un C.d.C. che utilizzerà le tecnologie durante la quotidiana interazione didattica Formazione del C.d.C. sull'uso della tecnologia nella didattica da parte dell'A.D. Scelta di più classi in cui far utilizzare tali tecnologie
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Produzione di prodotti digitali, condivisione, promozione dell'apprendimento collaborativo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Mancata condivisione delle buone pratiche da parte di docenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Applicazione di strategie di apprendimento collaborativo
	Mancato riutilizzo delle tecnologie da parte di docenti della scuola negli interventi formativi

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26622 Monitorare l'efficacia e gli esiti dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica, sul piano dell'apprendimento

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Osservazione dell'incidenza dell'uso delle tecnologie didattiche e del loro impatto sull' apprendimento , a confronto tra le classi coinvolte
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Tenere report facilmente consultabili nell'utilizzo di buone pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza all'uso di nuove tecnologie ad implementazione della didattica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento degli esiti dell'apprendimento

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26620 Potenziamento della rete wireless

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per la qualificazione professionale nonché nella formazione permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si prospettano effetti negativi all'interno della scuola per tali azioni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si prospettano effetti negativi all'interno della scuola per tali azioni

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	7500	FESR 2 AVVISO 9035 RETE/WLAN/BLAN
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26623 Avviare attività di recupero già dal I[^] quadrimestre, con moduli metodologici e disciplinari, soprattutto nelle classi I[^]-II[^] per alunni in difficoltà.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Individuare tempestivamente i casi di difficoltà, predisporre una serie di interventi, quali moduli di recupero delle lacune pregresse, attività di potenziamento delle competenze di base, utilizzo delle risorse aggiuntive dell'organico potenziato.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rafforzare le discipline in cui si registrano più debiti formativi e sospensioni del giudizio
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Personalizzazione e individualizzazione degli interventi di recupero/potenziamento attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30722 Formazione dei docenti sui BES e potenziamento delle programmazioni personalizzate e individualizzate

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formare i docenti sulle principali caratteristiche dei D.S.A.- B.E.S. Portare a conoscenza i docenti dei principali strumenti compensativi e dispensativi Formare all'utilizzo di software specifici Predisporre un protocollo condiviso per l'accoglienza
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formazione del personale interno, realizzazione di attività di condivisione e confronto dei materiali predisposti, produzione di modelli per la progettazione condivisa dell'intero C.di C. per l'accoglienza e alle strategie didattiche da utilizzare
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si potrà rendere più efficace l' inserimento e il rendimento nella realtà scolastica

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo di una cultura dell'inclusione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Impossibilità a promuovere e sostenere nuove modalità di progettazione curricolare e un approccio metodologico alla didattica per favorire l'apprendimento degli studenti e le competenze cognitive di ciascun allievo.
Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La formazione dei docenti consente l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'inclusione, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo o il lavoro in coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta e la costruzione attiva della conoscenza, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, di tecnologie facilitanti.	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione on line Polo Qualità di Napoli - INCLUSION 2020 Dal disagio alla risoluzione BES
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	Attività aggiuntive
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26624 Acquisire informazioni dalla Scuola Media sugli studenti in difficoltà di apprendimento e di integrazione, con apposita scheda, da parte del C.d.C.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Invio scheda richiesta informazioni alle Scuole medie di provenienza, per studenti in particolare difficoltà di apprendimento. I CC.d.CC esamineranno i documenti delle competenze in uscita, il profilo il profilo dello studente delle classi III [^] medie
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Prevenire casi di abbandono scolastico e di insuccesso
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di una cultura della continuità
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di un sistema di rapporti interattivi tra la scuola e le altre istituzioni contigue, configurandola come contesto educativo e di apprendimento raccordato con le esperienze e conoscenze precedenti dell'alunno
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancanza di attenzione alla coerenza degli stili educativi

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30724 Approfondire, al fine della verticalizzazione del curricolo, i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente (classi III[^] medie)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	I CC.d.CC, per la continuità del curricolo, esamineranno i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente delle classi III [^] medie, per adattare la programmazione del C.d.C. e prevenire casi di abbandono scolastico e di insuccesso
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di curvatura delle progettazioni disciplinari e di all'interno dei CC.d.CC
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini secondo le linee programmatiche della legge 13 luglio 2015, n. 107
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza a favorire pratiche che siano occasioni formative per gli studenti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30723 Prevedere incontri/contatti in continuità con referenti della scuola di I° grado per approfondire i casi di difficoltà di apprendimento

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri/contatti in continuità con referenti della scuola di I° grado
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condividere interventi educativi e strategie della continuità tra i due ordini di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Essere reticenti nel favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per evitare la condivisione di materiali
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancato riutilizzo delle buone pratiche da parte di docenti della scuola negli interventi formativi

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30725 Curare l'elaborazione dell'orario scolastico dal punto di vista didattico, al fine di ridurre difficoltà di organizzazione dello studio pomeridiano

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborare l'orario scolastico dal punto di vista didattico, al fine di evitare concentrazione di discipline più impegnative nella stessa giornata, situazione più volte verificatasi negli scorsi anni e che determina frequenti ingressi alla II [^] ora
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione degli ingressi alla II [^] ora e delle uscite anticipate
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	L' orario viene spesso visto come un problema organizzativo.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creare le condizioni ottimali affinché gli alunni possano superare con maggiore facilità le difficoltà crescenti di attenzione e di concentrazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Frammentazione delle materie, che implica una maggiore dispersione e un maggior deficit potenziale d'attenzione

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30726 Rafforzare la coerenza tra progettazione dei Dipartimenti e progettazione dei Consigli di Classe.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per articolazione professionalizzante, curricolo d'istituto)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formare i docenti nella costruzione di un curricolo verticale per competenze al fine di porre gli alunni nelle condizioni di raggiungere i traguardi cui tutti i docenti possono fruire Costruzione di una repository di best practices
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza alla formazione e all'aggiornamento Mancata condivisione delle buone pratiche da parte di docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	I docenti acquisiscono la conoscenza dei fondamenti epistemologici e degli oggetti di studio della propria disciplina e possono adottare soluzioni metodologiche adeguate e coerenti. Condivisione e riutilizzo delle buone pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Vivere il cambiamento non come opportunità di crescita ma come mero adempimento burocratico. Mancato riutilizzo delle buone pratiche
Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Formare i docenti nella costruzione di un curricolo per competenze al fine di porre gli alunni nelle condizioni di raggiungere i traguardi prefissati come previsto dalla legge 107.	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30727 Incrementare la strategia della leadership distribuita, ampliando le aree di coordinamento di ambiti organizzativi del PTOF.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	maggior corresponsabilità delle componenti scolastiche che devono interagire in modo collaborativo tra loro e con la Dirigenza, offrendo maggiori spazi di autonomia operativa e ampliando le aree di coordinamento di ambiti organizzativi del PTOF
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento delle modalità di comunicazione e interazione tra le aree affidate al coordinamento dai docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza alla condivisione e autoreferenzialismo

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzazione delle risorse aggiuntive provenienti dall'organico del potenziamento con l'intento di valorizzarne i punti di forza, ai fini del miglioramento della qualità della scuola
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Una leadership distribuita se vuole essere educativa e centrata sull'apprendimento deve puntare in modo non equivoco sul protagonismo e la responsabilità dei docenti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26626 Potenziamento del sistema di comunicazione e coinvolgimento delle famiglie attraverso il sito d'istituto

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riorganizzare e ampliare il sito Web dell'Istituto Gestire e aggiornare il sito Web con i materiali che verranno rimessi dai servizi amministrativi e con il materiale didattico e organizzativo per migliorare la comunicazione con le famiglie
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore trasparenza e una più proficua collaborazione scuola - famiglia.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26625 Potenziamento delle attività di orientamento in uscita attraverso una migliore conoscenza della rete produttiva del territorio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppare capacità di auto orientamento per favorire le inclinazioni e le attitudini degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di motivazione dello studente in difficoltà
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancanza di sostegno nel processo di costruzione del proprio progetto di studio o di lavoro

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #26627 Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella elaborazione del Piano e nelle azioni di miglioramento, attraverso l'eventuale costituzione di un Comitato genitori

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Promozione incontri e focus group con i genitori Rafforzamento del ruolo dei rappresentanti dei genitori negli OO.CC. Ampliamento del coinvolgimento agli stakeholders che entrano in relazione con la Scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Proposte e suggerimenti per la Scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Autoreferenzialità e acquisizione acritica con la conseguente riproposizione, di modelli educativi consolidati
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore conoscenza dei bisogni e delle problematiche delle famiglie, consapevolezza e condivisione delle problematiche scolastiche da parte delle stesse, una crescente collaborazione tra scuola e famiglia per l'individuazione delle soluzioni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Esiguo numero dei genitori che partecipano alle scadenze elettorali degli organi collegiali

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1

Priorità 2

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Il C.D.e i Dipartimenti:elaborazione,attuazione,monitoraggio e riesame annuale,nell'arco del triennio. Il C.di I.nella delibera del PDM e fasi di monitoraggio,valutazione e rendicontazione nel triennio. Gli Ata negli obiettivi che li coinvolgono
Persone coinvolte	Collegio Docenti e i Dipartimenti,Consiglio di istituto,personale Ata
Strumenti	Massima diffusione delle azioni
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Incontri di formazione con Coordinatori di Dipartimenti e Referenti di Disciplina
Persone coinvolte	Dirigente, Docenti, Alunni
Strumenti	Costruzione del profilo formativo dello studente,del curriculum e delle azioni di miglioramento
Considerazioni nate dalla condivisione	potenziare gli apprendimenti curricolari;incrementare le abilità di base nelle lettura,comprensione,produzione di testi diversi per tipologia, trasversali alle discipline;rafforzare la scelta dell'indirizzo per prevenire abbandoni con l'orientamento
Momenti di condivisione interna	Condivisione e corresponsabilità nella progettazione ed attuazione del PTOF da parte di tutte le componenti scolastiche;unitarietà del progetto formativo del PTOF, nell'ottica del miglioramento continuo per mezzo di monitoraggio e valutazione
Persone coinvolte	Dirigente, Docenti, Ata, Genitori, Alunni
Strumenti	Formazione atta alla costituzione di un curriculum di scuola
Considerazioni nate dalla condivisione	Coerenza delle attività e progetti con il profilo formativo dello studente, il curriculum e le azioni di miglioramento

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Condivisione attraverso circolari destinate a tutto il personale, docente e non docente, mediante le bacheche digitali situate in ogni plesso dell'I.S. e incontri istituzionali programmati. Realizzazione di una repository di buone pratiche	Docenti, Ata, Alunni	Al termine della prima annualità

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con Enti pubblici,privati, Associazioni no profit, stakeholders presenti sul territorio, con partnership consolidate e convenzioni attinenti l'Alternanza scuola- lavoro e orientamento	Genitori, Enti, Associazioni,Università degli Studi di Napoli	Alla fine del triennio

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
PAURA ANTONIO	F.S. Area 4B
TAGLIAFIERRO ANTONIO	F.S. Area 4A
FRESCA MARIA CATERINA	F.S. Area 3B
VARRIALE MARIACOSTANTINA	F.S. Area 3A
BUGLIONE GIUSEPPINA	F.S. Area 2B
GRASSO MARIA	F.S. Area 1B
BUSSONE PAOLINO	F.S. Area 1A
PELUSO PAOLINO	COLLABORATORE DEL D.S.
NAPOLITANO CARMELA MARIA	D.S.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti ()
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì